

## COMITATO ESECUTIVO FNP PIEMONTE

### ORDINE DEL GIORNO

Il Comitato Esecutivo FNP-CISL Piemonte, riunito a Torino il 15 Giugno 2010 per discutere, oltre ad altri punti dell'o.d.g., la manovra presentata dal Governo di 24,9 miliardi di euro per il biennio 2011-2012, approva la relazione del Segretario Generale Francesco Cargino ed i contributi provenienti dal dibattito.

Il Comitato Esecutivo esprime una forte preoccupazione per la grave crisi economica e finanziaria che sta colpendo con un effetto domino molti stati europei, giudica quindi necessaria e ineludibile la manovra varata dal Governo, ma esprime forti perplessità e riserve sui contenuti, principalmente su come si intende recuperare le risorse necessarie penalizzanti principalmente i lavoratori del pubblico impiego.

L'Esecutivo ritiene importante il piano di lotta all'evasione fiscale ed in particolare con la tracciabilità e il coinvolgimento diretto nella lotta dei comuni e enti locali e si impegna a far sì che territorialmente le nostre strutture svolgano una continua azione di controllo, verifica e contrattazione affinché siano raggiunti gli obiettivi programmati .

Esprime condivisione in merito ai tagli della politica e dei compensi dell'alta dirigenza, oltre alla cancellazione degli enti inutili, augurandosi che l'eliminazione delle province e dei comuni che, per ridotte dimensioni non hanno ragione di esistere, venga riproposta durante l'iter parlamentare e applicata.

Il Comitato Esecutivo prende atto, dell'impegno assunto dal Governo di non effettuare tagli sulla sanità e sulle pensioni in essere ma esprime le seguenti preoccupazioni:

Sul primo aspetto emergono le preoccupazioni riguardanti il Sociale che, pur strettamente legato alla sanità, sembra non godere del medesimo trattamento.

Sulle pensioni è vero che non ci sono tagli ma la riduzione delle finestre d'uscita si configura come un aumento dell'età pensionabile, quindi non condivisibile.

L'Esecutivo approva l'impegno a combattere il fenomeno dei Falsi Invalidi ma respinge l'elevazione del punteggio necessario per il riconoscimento dell'assegno, misura iniqua che colpisce solo i più bisognosi e nulla ha a che fare con i truffatori. L'Esecutivo ribadisce inoltre l'urgenza di rafforzare la tutela delle persone disabili e non autosufficienti con lo stanziamento delle risorse necessarie e l'approvazione della legge sulla non autosufficienza presentata unitariamente al parlamento.

Rimane forte la preoccupazione per i tagli dei trasferimenti agli enti locali che potrebbero mettere a rischio l'equilibrio dei bilanci comunali, provinciali e regionali, con inevitabili conseguenze sulla qualità dei servizi, riduzione dell'offerta o aumento delle tasse e tariffe locali con pesanti ripercussioni sul reddito delle famiglie.

Analoga preoccupazione viene espressa per i tagli alla scuola e per il blocco della contrattazione del Pubblico Impiego in generale, intervento che colpisce solo una parte di lavoratori bloccando a questi ultimi l'intera contribuzione.

L'esecutivo FNP-CISL auspica che venga presto affrontato il problema della riforma fiscale con l'obiettivo di creare finalmente equità riducendo la tassazione a lavoratori e pensionati e tassando, da un certo reddito, le grandi rendite e i patrimoni.

L'Esecutivo FNP-CISL riconferma la richiesta al Governo che, compatibilmente con le disponibilità economiche, metta mano al ripristino del potere d'acquisto di tutte le pensioni in essere.

Un giudizio definitivo sulla manovra si potrà solo dare al termine dell'iter parlamentare e dopo la sua approvazione definitiva, in merito, invita tutta la CISL a vigilare facendo sì che la manovra nel medesimo percorso, non subisca ulteriori variazioni penalizzanti a scapito dei lavoratori e pensionati.

Approvato dal Comitato Esecutivo

Torino 15 Giugno 2010